Gli avvenimenti sportivi

I MIGLIORI ATLETI EUROPEI IN GARA NEL "MEETING„ (ORE 14,30)

Atletica di lusso oggi all'Olimpico

● *La riunione odierna rimane di grande interesse anche se mancheranno Rowe, Dahl, Boysen, Fossati e Roveraro*

Gli amatori, tenori dell'atletica leggera avranno oggi la loro grande giornata. Il «meeting» che avrà luogo all'Olimpico, malgrado le defezioni dell'ultima ora di cui parleremo in seguito, si presenta ricco di attrattive tecniche ed agonistiche da soddisfare il palato del pubblico più esigente.

Tutti gli atleti stranieri sono ormai giunti a Roma. Primi sono stati i finlandesi, arrivati nella Capitale venerdì sera alle ore 17, seguiti da norvegesi e svedesi, ultimi gli atleti del Belgio e dell'Ungheria che, contrariamente all'annuncio, ha inviato solo tre elementi, fortunatamente i più noti, e cioè Sandor Iharos, Istvan Rozsavolgyi e Gergely Kulcsar. E questo ci induce a parlare delle defezioni: non saranno purtroppo in gara il pesista inglese Rowe, il saltatore svedese Dahl, il mezzofondista norvegese Boysen e i nostri Cazzola, Fossati e Roveraro. Inoltre, sino al momento in cui scriviamo, è incerta la partecipazione dei due atleti della Germania Est ancora alle prese con i «visti» dato che fra l'Italia e la Repubblica Democratica Tedesca non corrono relazioni diplomatiche.

Il «meeting» non avrà quindi i duelli fra Rowe e Meconi nel peso e quello fra Boysen e Rawson negli 800 metri piani, attesi come una rivincita degli «europei» di Stoccolma. Tuttavia la presenza di molti altri atleti di levatura mondiale, dà garanzia per una serie di gare di alto contenuto tecnico e spettacolare.

Nei 100 metri troviamo un uomo da 10"2, Mike Agostini, tre da 10"3 Feneberg, Radford e Berruti. Il favorito d'obbligo dovrebbe essere l'atleta di *Trinidad* ma sia *Radford* che il nostro Berruti, in gran forma, potrebbero trovare la via del successo e Berruti anche quella del record italiano.

Nei 400 metri domina la figura dell'inglese Wrighton, campione europeo con il 46"3. Ci sono poi il finlandese Hellsten con 46"9, lo svedese Petersson con 47" netti ed il nostro Scavo con 47"5. Scavo è un atleta dalle indubbie possibilità e sulla distanza non ha dato ancora il meglio di sè. Quella di oggi perciò rappresenta per l'azzurro l'occasione buona per elevarsi a quattrocentista di rango europeo e mondiale. Da seguire anche le prove di Seidel, Panciera e Segal.

Se mancherà Boysen nella gara degli 800 metri non è detto che essa sarà svuotata di importanza. Il duello Waern - Rawson si presenta ad alto livello e agonisticamente molto interessante. Waern, che in questa stagione si è prevalentemente dedicato ai 1500 m., è intenzionato a fare il tempo sugli 800 metri e Rawson troverà un osso duro da rodere considerando l'altra velocità di ritmo che è in grado di sviluppare il mezzofondista svedese specialmente nella prima parte della gara. Czgledi e Laeli non avranno modo di interferire e così il nostro Fraschini che «tirato» a dovere potrebbe trovare l'occasione per abbattere finalmente l'annoso record di Mariolino Lanzi.

Nei 1500 è iscritto anche Waern, ma crediamo che egli opterà per la gara degli 800 metri. Assente lo svedese si dividono i favori del pronostico il norvegese Hamarsland e lo ungherese Rozsavolgyi con 3'40"3 il primo e 3'40" il secondo. Dopo questi due il nostro Baraldi entrerà in gara per la terza poltrona con Battis (3'41"7) e Biagrove (3'42"2). Baraldi è in forma eccellente ed ormai si è fatto le ossa ai duri cimenti internazionali: quindi dovrebbe far bene come a Stoccolma facendo a dare forse un altro ecossone al suo record nazionale.

Di rilievo la rivincita Jazy-Baraldi dopo che il «nostro» è riuscito a battere il francese nel recente confronto di Lione.

Sandor Iharos non dovrebbe trovare avversari nella gara dei 5000 metri: Clark e Kloefeld potrebbero rendergli dura la vita ma non più. Interessante sarà vedere cosa potrà fare il nostro Ambu finalmente alle prese con una gara dal ritmo elevato. Ci saranno anche Amoros, Verheuen ed i nostri Antonelli, Romeo e Conti.

Negli ostacoli interessante il duello Mazza-Hildreth-Dohen per il secondo posto mentre Lorger è il gran favorito. Il nostro ostacolista può fornire una grande prestazione raggiungendo quel 14" netto che è nelle sue possibilità. Nei 400 metri, Trolese dovrebbe avere vita facile. Più incerta invece la lotta per le piazze d'onore fra i nostri Martini e Morale e gli stranieri Goudge e Galliker.

I vedremo a concorsi, che rispetto alle gare di corsa appaiono agonisticamente meno dotati per le defezioni dell'ultimo momento da Rowe, Dahl e Daniel. Nel salto in alto Pettersson (2,10) farà gara a sè e i nostri saranno lontanissimi. Nel peso è Meconi che lotterà contro se stesso e la misura dei 18 metri. Nel giavellotto lotta aperta fra Macquet, Rasmussen ed il nostro Lievore Giovanni.

Solo la gara di salto in lungo si presenta interessante per la presenza di Valkama, Moltzberger e Bisk con il nostro Bravi, tutti sui 7 metri. Bravi si fa preferire agli altri in virtù anche della sua migliore forma.

Completerà la riunione una gara a staffetta 4 per 100 dove una nostra formazione tenterà di migliorare il record nazionale. Mancherà però Cazzola e non sappiamo ancora come il CT Oberweger intenderà rimediare.

REMO GHIRARDI

Lazio-Udinese la matinée calcistica
Senza Ghiggia la Roma a Bologna

● BIZZARRI e PRINI le due nuove ali della Lazio: la loto prova potrebbe decidere l'incontro perchè è solo aggrandolo che si potrà far saltare il «catenaccio» friulano

LAZIO	Ore 10,30
Lovati; Del Gratta, Lo Buono; Pozzan, Janich, Carradori; Prini, Fumagalli, Tozzi, Tagnin, Bizzarri	Minto, Sentimenti V, Pentrelli, Giacomini, Fontanesi; Sassi, Gon, Pupo; Baccari, Valenti; Romano
	UDINESE

Dopo due trasferte consecutive (Vicenza e Firenze) [illegible] la Lazio torna stamane (ore 10,30) all'Olimpico per incontrare i bianconeri dell'Udinese, avversari quanto mai pericolosi [illegible]

Perchè l'Udinese [illegible] Sentimenti V e Fontanesi [illegible] la Lazio è costretta [illegible] catenaccio [illegible] Sampdoria e l'Alessandria.

Infatti, avendo con Prini e Bizzarri due ali [illegible] la Lazio si trova a suo agio quando si trova nella possibilità di schierarsi secondo collaudati schemi difensivi, mentre accusa gravi difficoltà ad infrangere il catenaccio [illegible] manovra di aggiramento dalle ali [illegible] contrattaccare con efficacia il «catenaccio».

Per cui tutti questi motivi l'apparente fragilità dell'Udinese e la sua precaria posizione in classifica non devono indurre a ritenere facile e senza impegno il compito della Lazio che però non dovrebbe mancare di raggiungere l'obiettivo pieno, sia pure dopo aver sudato le proverbiali sette camicie.

Anche perchè la formazione della Lazio è abbastanza completa [illegible] mentre nelle file friulane sarà assente invece il goleador Bettini [illegible] per non risentire del cambiamento di orario [illegible] meeting.

• • •

Colpo di scena alla partenza dei giallorossi per Bologna: capitan Ghiggia non si è presentato essendo stato colpito durante la notte da una violenta indisposizione viscerale. Per cui Busini è stato costretto a rivedere nuovamente i suoi piani varando una formazione in cui Menegotti e Guarnacci formano la linea mediana e David e Zaglio sono le mezze ali mentre Lojodice viene spostato all'ala.

Una formazione rimaneggiata e incompleta ma che comunque dovrebbe garantire un soddisfacente rendimento e non si può dire pertanto che la Roma parta eccessivamente handicappata nel confronto dell'avversaria nelle cui file è incerta la presenza di Vukas mentre Mi[illegible] balle sarà sicuramente assente. Una Roma dunque che potrebbe sfruttare in pieno la tradizione favorevole a Bologna tra la soddisfazione dei tifosi giallorossi ed anche di Viani che attende dal confronto la conferma [illegible] Spagnoli, Da Costa, David, Zaglio e Lovoletti.

R. F.

Ed ecco le probabili formazioni:

BOLOGNA: Santarelli; Rota, Pavinato; Folgi, Greco, Pilmark; Pernin, Vukas, Cervellati, Pivatelli, Renzi, Pascutti.

ROMA: Panetti; Griffith, Corsini; Guarnacci, Stucchi, Menegotti; Lojodice, David, Da Costa, Zaglio, Selmosson.

Gli arbitri prescelti per le partite odierne

MILANO, 11. — Il commissario della C.A.C. ha designato per le gare di domani, con inizio alle ore 15,30, i seguenti arbitri:

[illegible] Juventus-Napoli: sig. Guarnaschelli di Pavia; [illegible] Lazio-Udinese: [illegible] di Roma.

Il piccolo notes

OGGI a ROMA

Rugby

● Due incontri di alto interesse avranno luogo oggi a Roma sul campo dell'Acqua Acetosa: alle 13 saranno infatti di scena Lazio e X Comiliter ed alle 15,30 si incontreranno A.S. Roma e l'Aquila.

Basket

● I romani della Stella Azzurra dovrebbero avere compito facile nell'incontro odierno con i veneziani della Reyer sempre che non sottovalutino gli avversari. L'incontro avrà luogo alle 17 al Palazzetto dello sport.

Automobilismo

● L'odierna riunione (con totalizzatore) all'autodromo di Vallelunga si impernia sul trofeo Shell e sarà completata da altre sette interessanti gare. L'inizio è fissato per le ore 14,30.

Calcio

● Tre incontri di quarta serie (tutti con inizio alle 15,30) sono in programma oggi a Roma: al campo Roma si incontreranno infatti Romulea ed Avezzano, al campo Appio saranno di fronte Alba e Virtus Spoleto ed infine al campo di Tor di Quinto sono di scena le Fiamme d'Oro contro il Nuova Castelna.

Ciclismo

● La coppa Pol. de Ceccanese a Ceccano e la coppa Merenda a Tor di Quinto richiamano oggi i migliori dilettanti mentre allievi ed esordienti saranno in gara nella coppa dell'«Unità» a Priverno, ancora gli allievi nella coppa del Resario a Cori e solo esordienti nel trofeo Clement a Morlupo.

OGGI ALLE 12 ALL'« AMSICORA » IN PALIO IL TITOLO EUROPEO DEI GALLO

Rollo saprà imporre a D'Agata i diritti della più giovane età?

Difficile l'avventura del sardo: l'aretino è più esperto e deciso a difendere il suo scettro - Gli altri incontri

Non vi è dubbio che tutta la Sardegna sportiva sarà oggi alle 12 adeguatamente rappresentata attorno al campo «Amsicora» di Cagliari ove è in programma l'atteso incontro pugilistico tra D'Agata e Rollo valevole per il titolo *dei pesi gallo*.

E non vi è dubbio che tutte le simpatie degli spettatori andranno allo sfidante il quale ha compiuto una meticolosa preparazione e punta soprattutto sulla sua più verde età per tentare di soddisfare l'attesa dei suoi conterranei: ma è bene avvertire subito che il compito di Rollo non è dei più facili, nonostante la sua volontà, la sua giovinezza, l'incitamento ardente dei suoi sostenitori.

Il fatto è che sebbene non abbia più la forma e gli anni di quando conquistò il titolo mondiale all'Olimpico battendo il francese Cohen, l'aretino più che sulla tecnica conta sulla sua aggressività e sulla potenza demolitrice del suo pugno nonchè sulla maggiore esperienza e sulle migliori qualità di incassatore.

Bisogna inoltre aggiungere che certamente D'Agata non avrebbe accettato di misurarsi con Rollo, proprio alla vigilia di traversare l'Atlantico per gli impegativi incontri con Lopez ed Espinosa, se non fosse sicuro del fatto suo: si dirà che può aver peccato di presunzione è vero, ma ciò non toglie quanto abbiamo detto *prima* e quindi che il pronostico debba orientarsi verso il campione piuttosto che verso Rollo.

Naturalmente però non si possono ignorare o sminuire le possibilità del sardo (possibilità intraviste luminosamente in occasione della netta vittoria riportata contro il quotato Parker): in effetti Rollo ha la capacità di rovesciare il pronostico e non ci sarebbe affatto da gridare allo scandalo se il titolo cambiasse proprietario. E' l'ora dei giovani nel pugilato italiano. Si è già visto con la vittoria di Caprari ed è stato confermato dai casi Cavicchi Bozzano e Lol Vecchiatto: chissà che oggi non tocchi a Rollo il compito di dimostrare a D'Agata come si sia avviato ormai sulla via del tramonto?

Nel sottoclou della manifestazione il neo campione italiano dei mosca Burruni se la vedrà con il pari peso argentino Accavallo, un pugile che renderà la vita dura al nostro brioso e volitivo rappresentante: ma il sardo alla fine dovrebbe riuscire ad imporsi sul focoso rivale sud americano. Più difficile invece il compito di Zuddas contro Kimpo, un pugile che costrinse lo stesso Rollo a sudare le proverbiali sette camicie per ottenere un verdetto di vittoria: e se Zuddas non salirà sul ring ben preparato potrebbe andare incontro ad una grossa delusione...

Addirittura ostica poi l'impresa di Manca che dovrà vedersela con il temibilissimo Al Brown, già noto per aver impegnato Garbelli fino al limite delle sue energie: si intende però che tanto più duro è l'ostacolo tanto maggiore è la gloria che ne deriva per chi è chiamato a superarlo. E quindi un successo su Al Brown potrebbe rappresentare la definitiva valorizzazione per Manca.

ENRICO VENTURI

Lo sfidante ROLLO

Zanaboni sfidante del campione De Persio

Quale sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi massimi Mario De Persio, è stato prescelto il pugile Massimo Zanaboni.

L'incontro De Persio-Zanaboni dovrà aver luogo entro l'11 febbraio 1959. I contratti di ingaggio relativi dovranno pervenire alla segreteria della F.P.I. entro l'11 gennaio 1959.

NELL'ANTICIPO DI IERI ALL'APPIO

Scatenata la Fedit con il Siracusa: 9-0

SIRACUSA: Bellagamba; Tarantino, Rubino; Resta, Milanese, Mora; Cerbara, Parragada, Darin, Trollo, Franzò.

FEDIT: Leonardi; Panizza, Garzelli; Di Napoli, Schiavoni, Basso; Valli, Ceresi, Gaeta, Santin, Taddei.

ARBITRO: Sebastio di Taranto.

MARCATORI: nel primo tempo, al 14', al 19' e al 36' Gaeta, al 16' e al 21' Taddei e al 40' Milanesi (autorete); nella ripresa, al 1' Valli, al 21' Santin e al 25' Ceresi (rigore).

Era da anni che non si registrava a Roma, su un campo di divisione nazionale, un risultato così perentorio così tennistico come il 9-0 inflitto dalla Fedit al Siracusa. I tricolori in campo hanno dominato: il Siracusa non è mai, diciamolo, esistito.

Una sola giustificazione hanno i bianco-azzurri di Sicilia: essi, infatti, hanno giocato quasi tutta la partita in dieci per l'infortunio del mediano Resta che prima si è schierato all'ala e poi è stato costretto ad abbandonare il rettangolo di gioco.

Ecco la cronaca schematica delle nove reti: I tempo: 14': Gaeta lanciato da Santin si libera di Mora e da destra lascia partire un violento tiro dal basso verso l'alto: 1-0. 16': Taddei raddoppia con una «cannonata», dopo aver ricevuto la palla da Valli. 19': Bellagamba su tiro di Taddei, si lascia sfuggire la palla. Pronto, Gaeta acciuffa la sfera e la deposita in rete con un leggero tocchetto. 21': Gaeta allunga a Taddei, che si aggiusta la palla e potente, realizza da media distanza. 36': Gaeta invitato all'azione da Taddei, supera Milanesi, entra in area e segna con un tiro frontale. Il quarto gol. 40': Milanesi, in lotta con Santin, cerca di allungare indietro la palla al suo portiere ma è di forza e Bellagamba sorpreso non può far nulla per evitare l'autorete.

II tempo: 1': Taddei avanza da centro campo. Giunto al limite tira. Bellagamba intercetta ma non blocca e Valli può marcare il gol. 21': azione Schiavoni-Gaeta con tiro conclusivo di quest'ultimo che la traversa ribatte in campo. Bellagamba e Milanese non sono pronti ad intervenire e per Santin è cosa facile segnare. 25': Valli, lanciato da Santin, nera in area ma viene sgambettato da un terzino avversario. Pronto, Sebastio fischia il calcio di rigore, che Ceresi realizza.

R. C.

Ecco come RINGIOVANIRE in 15 giorni

Molti dimostrano più anni di quelli che hanno, a causa dei loro capelli grigi. La canizie invecchia anche chi ha ancora una carnagione giovane e fresca. Per fortuna a questo inconveniente si può facilmente e rapidamente ovviare usando l'Acqua di Colonia Tasami (formula "Dr. Carrel") che in pochi giorni ridona ai capelli grigi o bianchi il primitivo colore. "Tasami" non è una tintura, è una lozione deliziosamente profumata che NON macchia (ripetiamo non macchia) ne la cute ne la biancheria; dà brillantezza e non unge.
Nelle migliori Farmacie e Profumerie. Chiedete opuscolo gratuito alla

GRAND PRODUCTS Co.
Como (Rebbio) Via Odigara, 3

Dr. CARREL
ACQUA DI COLONIA TASAMI

IL NUOVO RASOIO
Famulus Super R 66
barba, baffi e basette

SE SARA' IN FORMA E SE NON DARA' FORFAIT IN EXTREMIS

Solo Baldini potrebbe contrastare il successo ad Anquetil nel «Campari»

(Dal nostro inviato speciale)

LUGANO, 11. — L'hanno convinto: gli hanno strappato il «sì». Baldini parteciperà al Gran Premio di Lugano. Soltanto in caso di pioggia, il campione del mondo dei «routiers» rimarrà a palo.

Perchè il «sì»?

I casi sono due. Ecco il primo: Baldini non ha voluto rinunciare al ricco ingaggio che gli è stato offerto. Ed ecco il secondo: Baldini è abbastanza sicuro dei propri mezzi, e crede di potersela cavare.

Sarebbe facile, logico scrivere che soltanto la pioggia, ora, potrà salvare Baldini. Ma per il rispetto che abbiamo del campione vogliamo credere ch'egli abbia calcolato il rischio del confronto con Anquetil e che, pertanto, sarà in grado di resistere al grande rivale. Si capisce che Baldini non si fa illusioni. Il pronostico punta deciso su Anquetil. E la gara offre un solo vantaggio a Baldini: quello di partir per ultimo, e di poter controllare, dunque, la progressione del rivale. Ecco, infatti, l'ordine di partenza del Gran Premio di Lugano:

14,30: De Bruyne (Belgio); 14,32: Vaucher (Svizzera); 14,34: Favero (Italia); 14,36: Defilippis (Italia); 14,38: Van Looy (Belgio); 14,40: Graf (Svizzera); 14,42: Anquetil (Francia); 14,44: Saint (Francia); 14,46: Poblet (Spagna); 14,48: Baldini (Italia).

Come si vede, il campo del Gran Premio di Lugano è di alta classe. Ma gli specialisti delle corse contro il tempo sono soltanto tre: Anquetil e Baldini, più Saint che pensa di approfittare del duello fra i due «assi» per inserirsi. Saint inseguirà Anquetil, e lo costringerà a pestar furiosamente sui pedali. Baldini dovrà perciò fare attenzione anche a Saint, la cui abilità è dimostrata dal Gran Premio delle nazioni, dove l'atleta s'è guadagnato la buona piazza, nella scia di un Anquetil scatenato a 43.150 l'ora.

Gli altri faranno da comparse, di lusso se volete. De Bruyne è a Lugano anche, sopratutto forse, per preparare la «corsa delle foglie morte». A sette giorni dalla gara che decide il trofeo Desgrange-Colombo, De Bruyne pensa che una veloce, altalenante sgambata è quel che ci vuole per affilare l'arma dello scatto, e così Van Looy, che di De Bruyne è il rivale. Poblet appare a è rassegnato al peggio.

Vaucher è l'«Enfant du pays». Vaucher è ostinato, accanito combattente che ha avuto la sfortuna di non essere toccato dalla bacchetta magica della classe. Per Graf sembrano finiti i tempi lieti. Favero e Defilippis sanno di partire battuti, e probabilmente non si infiammeranno per una causa perduta.

• • •

Il Gran Premio di Lugano si svolgerà sulla distanza di km. 76,500: cinque giri di km. 15,300. Il percorso è difficile, con salite, discese e tante curve secche che costringeranno gli atleti a continui improvvisi cambiamenti di ritmo.

ATTILIO CAMORIANO

I presidenti di "A" contro lo "svincolo"

MILANO, 11. — Come preannunciato, si è svolta oggi la riunione dei presidenti di A per discutere la riforma Zauli. Nel corso della riunione Pasquale ha illustrato i particolari delle riforme. Dopo i chiarimenti del dott. Pasquale e dopo ampie discussioni i presidenti hanno deciso di inviare al commissario della federazione dott. Zauli una lettera nella quale esprimono il loro dissenso sulle norme — non adeguatamente ponderate — emanate nella conferenza stampa di martedì scorso e rappresentano i gravi danni che, anche per la costituzione [illegible]

Nella mozione i presidenti delle società di serie A [illegible] collaborazione — che finora avevano assicurato lealmente e fattivamente, anche tramite la persona del loro presidente — ad una preventiva e precisa intesa, e a ciascuna delle questioni che interessano il calcio italiano.

PRECEDENDO DE GAETANO E MARSI

Pamich "tricolore„ di marcia

Il favorito Abdon Pamich ha vinto ieri il campionato italiano di marcia su 50 km., concludendo al traguardo con circa 8' di vantaggio sul secondo, De Gaetano.

Pamich ha marciato con il primo fino al 20 km., poi con una serie di scatti, tra il 20 ed il 25 km. si liberava dei diretti avversari e continuava a guadagnare terreno, finchè il suo vantaggio si stabilizzava sugli 8 minuti.

De Gaetano, che era rimasto nella prima parte della gara nelle retrovie, negli ultimi 20 km. veniva fuori di prepotenza e si aggiudicava il secondo posto. Quarantadue i partenti, 28 gli arrivati.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Pamich (Diana di Piacenza) in 4.30'38"6, 2) De Gaetano (Fiamme Oro Padova) 4.38'05"4; 3) Massi (Atlet. Brescia) 4.39'21"8; 4) Manzoni 4.40'52"1, 5) Rota 4.41'19"2, 6) Lugnini 4.42'01", 7) Angioletti Luigi 4.43'32"1, 8) Pegorato 4.44'56", 9) Bomba Carlo 4.48'15"5, 10) Nava 4.49'02"; 27) Donato (Fiamma - Vibo Valentia) 5.20'30", campione junior

Così la « Ignis » al Giro di Lombardia

MILANO, 11. — La squadra che parteciperà al Giro di Lombardia con i colori della Ignis sarà composta dai seguenti corridori: Poblet, Fornara, Tessari, Tognaccini, Accordi, Ciolli, Roselli, Ugudo.

"PER NON SBAGLIARE CHIEDERE "OLLA" !..

CON 19 CONCORRENTI AI NASTRI

Oggi alle Capannelle l'Handicap di autunno

Diciannove concorrenti sono [illegible] tradizionale Handicap [illegible]

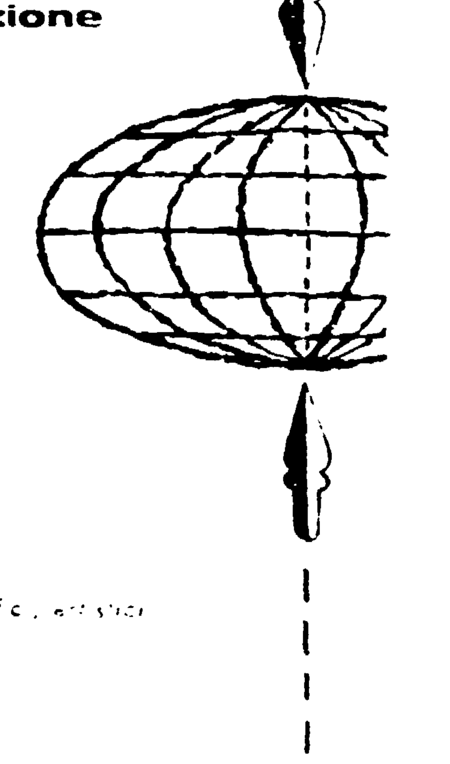
[illegible] Boald, Melo, Astolfo, Meconi [illegible] Romanesco [illegible] Disco Rosso, Lanno che non è però in buona forma, Romeo [illegible] Top Top, La Remita, Mampio ed il peso piuma Romanesco. [illegible]

Inizio ore 14,30, otto prove in programma. Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Zurese, Astolfo; 2 corsa: Granata, Formidabile; 3 corsa: La Rosetta, Fruto; 4 corsa: Zeus, Sofre, Mayaso; 5 corsa: Morenzano, Titolo, Acosta; 6 corsa: Scuderia Dox X, Disco Rosso, Moscow, Astolfo, Robren; 7 corsa: Shridhora, Menogatti, Bars; 8 corsa: [illegible]

VIE NUOVE

il moderno rotocalco della sinistra italiana

dal numero 42
uscirà nella nuova edizione



52 pagine
10 pagine a colori
copertina pesante

Servizi e corrispondenze da tutto il mondo
Inchieste e documentazioni fotografiche
Ampi servizi sulla vita sportiva
Pagine per la donna
Grandi documentari illustrati storici, scientifici, artistici
Rubriche di attualità e varietà

VIE NUOVE
è il settimanale completo della vostra famiglia

Il numero 42 uscirà il 22 Ottobre
Prenotate la vostra copia all'edicola, oppure al diffusore che vi porta l'Unità.
Le Sezioni del P.C.I. e i C.D.S. provinciali prenotino le copie per la diffusione straordinaria del numero 42 entro il 15 Ottobre.